

Vicenza, 2 settembre 2015

#### **CIRCOLARE N 2171**

Responsabili Attività: M. Lovato & R. Eberle

# FANTASTICO PASUBIO

# TREKKING DOMENICA 13 SETTEMBRE 2015

Trekking Grado di difficoltà: Medio/impegnativa

Punti fedeltà open air: 7





Panoramica di Cima Palon

# II Programma per domenica 13 settembre 2015

Ore 9,15 – ritrovo direttamente al Parcheggio del passo della Borcola che si raggiunge da Posina.



### CIRCOLO DIPENDENTI BANCA POPOLARE DI VICENZA

**Ore 9,30 – inizio escursione.** La partenza è sulla sella del Passo della Borcola (1207 m), dove la strada si avvia a scendere nel versante Trentino (segnavia Cai 147-E5). Si sale in direzione sud seguendo un tracciato evidente lungo la Costa della Borcola, raggiungendo gli aperti e distesi pascoli della dirupata malga Costa (1843 m). Oltrepassati i ruderi della malga si arriva ad un bivio, qui si lascia il sent. 147 diretto al rifugio Lancia e si continua per quello di sinistra passando per la Selletta del Groviglio, Sette Croci e arrivando alla chiesetta di S. Maria del Pasubio (2081 m), dove ci fermeremo per riprendere il fiato. Dopo la sosta saliremo a cima Palon (2232 m) e ai Denti Italiano ed Austriaco. Scenderemo quindi alla Malga Buse Bisorte (1854 m) ed alla località Sorgente (1828 m), dove incroceremo il sentiero (segnavia Cai 147 –E5) già percorso in salita e sul quale ritorneremo al Passo della Borcola.

Quello ai Denti del Pasubio è un itinerario classico – senza difficoltà tecniche ma dal grande sviluppo – sui luoghi della Grande Guerra. Importantissimo non solo perché ci permette di osservare da vicino uno dei fronti più caldi della Prima guerra mondiale in Trentino ma anche di toccare con mano gli effetti ancora visibili di quella che fu la guerra di mine e dell'ammassamento di truppe in quota. Abbandonato dalle truppe austriache a inizio conflitto il Pasubio fu preso nei primi tre giorni di guerra dalle truppe italiane che poi lo tennero per circa un anno quando con la spedizione di primavera del 1916 gli imperiali ripresero buona parte del massiccio: il 17 maggio si riposizionarono sul Col Santo e si avvicinarono al passo della Borcola. Il 2 luglio si ebbero furiosi combattimenti ma poi la situazione rimase bloccata sulle rispettive posizioni nonostante pesanti bombardamenti e sanguinosi assalti di fanteria. Si decise così di utilizzare la guerra di mine, ossia posizionare attraverso gallerie grandi quantità di esplosivi sotto le linee nemiche per poi farle saltare. La prima mina fu fatta brillare dagli austriaci il 29 settembre 1917. Ne seguì una italiana e si proseguì per un totale di dieci deflagrazioni fino alla più potente, quella della mina austriaca del 13 marzo 1918, per la quale furono utilizzate 50 tonnellate di esplosivo e che provocò la morte di oltre 50 soldati italiani segnando definitivamente anche il profilo della montagna.

Il tempo di percorrenza è di almeno 7 ore, al rientro al "campo base" ci sarà un rinfresco di arrivederci.

## **Equipaggimento**

Per rendere sicura e confortevole l'escursione consigliamo: scarponi o pedule, bastoncini da trekking o nordic walking, abbigliamento da montagna estivo con annessa mantellina o copertura, felpa e maglietta di ricambio da riporre nello zaino. Il pranzo è al sacco, ricordarsi di portare adeguata scorta di bevande.

#### Iscrizioni entro mercoledì 9 settembre 2015

Costo Soci €. 3,00

Ospiti €. 5,00 (la quota comprende, oltre allo , la copertura assicurativa r.c., lo spuntino finale e le spese di organizzazione).

Come di consueto sarà data agli iscritti conferma con le eventuali istruzioni/aggiornamenti operativi alla vigilia dell'escursione via e-mail.

**CIRCOLO DIPENDENTI BPVI**